

di Alberto Bassi
e Fiorella Bulegato

La sperimentazione trova casa

Giovani progettisti al Salone Satellite e Fuori Salone

È possibile registrare una duplice tendenza per quanto riguarda la presenza di giovani designer all'ultimo Salone del Mobile, negli spazi rinnovati della Fiera a Rho-Pero e in giro per Milano nel sempre ricco Fuori Salone. Ma è doverosa una premessa: la nuova localizzazione fisica del Salone ha condotto a mutare equilibri e situazioni, in un dentro la fiera e fuori in città non sempre facile da gestire, ma che nel complesso ha retto bene alla novità; forse è rimasto solo un po' penalizzato il Satellite, più fruibile dagli addetti ai lavori ma meno accessibile per il pubblico allargato. Ritornando alle due indicazioni paiono emergere allora dalle nuove generazioni, in apparenza contraddittorie, in realtà utilmente complementari. Da una parte prosegue la sperimentazione tipologica e formale, registrabile soprattutto al Satellite e più dagli stranieri che dai progettisti nostrani; dall'altra, ed è certo un segnale fortemente positivo, molti giovani italiani vedono i loro progetti realizzati da importanti aziende.

Alberto Bassi:

Nato a Milano nel 1958, si occupa di storia e critica del disegno industriale. Insegna Storia del design alla Facoltà di design e arti dello IUAV di Venezia e svolge attività di ricerca presso istituzioni pubbliche e private. Socio ADI, ne è il rappresentante nel Comitato Scientifico della Galleria del Design e dell'arredamento di Cantù. È fondatore e Direttore Responsabile del portale www.design-italia.it. In occasione di Milano Design Week è stato coordinatore di Eimu Academy 2004.

Fiorella Bulegato

Laureata in architettura nel 1995 e dottoranda in disegno industriale all'università La Sapienza di Roma, insegna storia delle comunicazioni visive alla Facoltà di Design e arti dello IUAV di Venezia e all'università di San Marino. Da alcuni anni svolge attività di ricerca documentaria per pubblicazioni e scrive su periodici e riviste, con particolare riguardo ai temi dell'industrial design.

Ricerche inedite su materiali e musica

Iniziamo dal contributo delle **scuole di design**. La **Danish Academy of Art** ha proposto gli esiti di un workshop tutto giocato sull'impiego del filo metallico con risultati semplici e di buon livello, così come l'interessante lavoro condotto presso la **Scuola Politecnica di Milano** in collaborazione con **Gebruder Thonet** per sedute in faggio curvato. Qualche riconferma fra i designer – oltre a quella dei già affermati, da **El Ultimo Grito** a **Markus Benesch** – come quella del trio franco-svizzero-belga **Big Game**, nomen omen, con la collezione **Pack, Sweet Pack**, riflessione concettuale sul riuso dell'imballaggio industriale per oggetti domestici, come nel tappeto in lana che sembra uno scatolone appiattito.

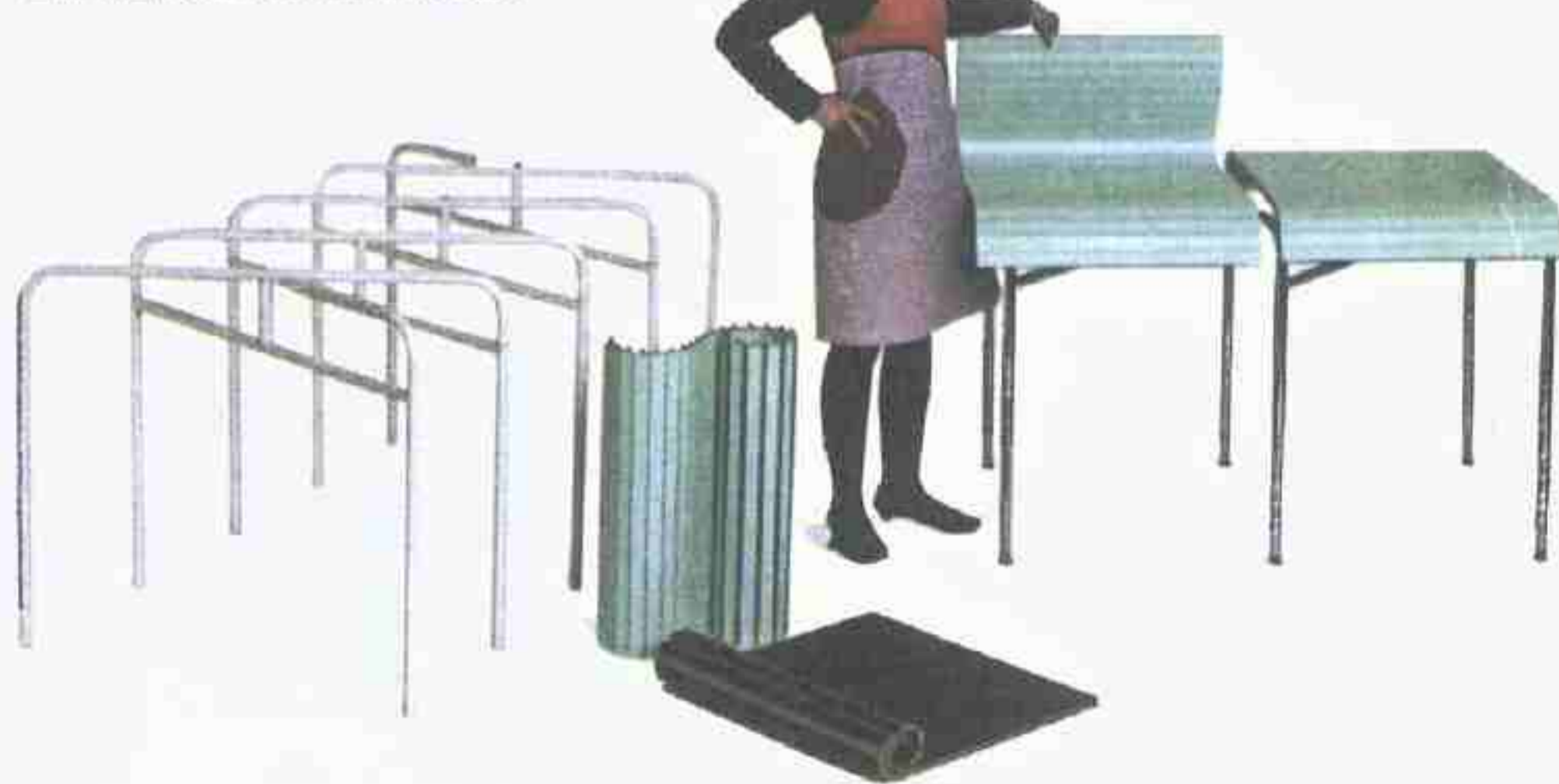
Più legato a temi progettuali tradizionali il lavoro di **Nils Frederking** (Berlino): sedie e tavolo della sua collezione, quasi tutta sul pieghevole,

dimostrano un interessante uso del tubolare in acciaio e del legno compensato, come nella colta rivisitazione della sedia a pozzetto medievale.

Similmente, la belga **Laurence Humier**, da qualche anno in Italia, progetta il tavolo a vocazione nomade, **Infinito**, ricavato da un piano che è una comune serranda srotolata su una base in acciaio, ripiegabile. Dalla Germania, **Simone Brunner** crea e produce con una propria società, la **"Neues Licht"**, artistiche lampade su suo brevetto in cui usa il led per diffondere luce su elementi in fibra di vetro anziché di metallo, cercando un effetto d'interazione con il materiale traslucido, per un'illuminazione più omogenea. Gli italiani si fanno notare per l'attenzione alla **ricerca sui materiali**; **Massimo Barbierato**, per esempio, si concentra sul legno: il tavolo **Tavoli** è fatto con un fascio di lamelle di legno inserite nella struttura di base che chiude a

1. SEEFood
Tomek Rygalik
e Luis Eslava
Tavolo-seduta
assemblabile

LAURENCE HUMIER Table



VITTORIO E DANIELE PASSARO Filmpaper Ceramics



